I VANTAGGI DI FARE TRADING CON I CFD



Swissquote

Indice

«Se non puoi fare grandi cose, fai cose piccole ma falle in grande.»

Napoleon Hill

Cosa sono i CFD e come funzionano?	4
Il gergo dei CFD	5
CFD e azioni a confronto	6
CFD e azioni: tabella comparativa	8
Copertura o speculazione	9
Altri impieghi potenziali dei CFD: il Pair Trading	10
CFD su azioni	10
Chiamata a margine	12
Errori comuni	13
Passi successivi - Inizia a fare trading con Swissquote	14

Cosa sono i CFD e come funzionano?

CFD sta per **«Contract for Difference»**. È uno strumento derivato che utilizza l'effetto leva e offre all'investitore l'opportunità di guadagnare sulla differenza tra il prezzo di apertura e quello di chiusura di una posizione. I CFD sono disponibili per diversi prodotti finanziari: azioni, indici azionari, obbligazioni, valute, materie prime e tassi d'interesse. Uno dei vantaggi più immediati consiste nella possibilità per l'investitore di assumere posizioni long o short. Questi prodotti possono quindi essere utilizzati a scopo sia speculativo sia di copertura. Inoltre, investire in CFD espone all'effetto leva. Per aprire e mantenere una posizione, occorre fornire un margine, come avviene sul mercato dei future. I margini richiesti nel trading su CFD sono generalmente più bassi, il che spiega la popolarità di questo strumento tra i clienti retail. Ma non è l'unico motivo!

Long e short

Aprire una posizione lunga (in gergo si dice «andare long») riflette una visione rialzista rispetto al titolo. Ad esempio, acquisto Amazon a USD 3'600 con l'idea di chiudere la posizione in futuro, vendendo l'azione a un prezzo più alto. Tuttavia, se il prezzo del titolo dovesse scendere, subirò una perdita. Per contro, assumere una posizione corta (o «andare short»), riflette una visione ribassista: vendo Amazon a USD 3'600 con l'idea di chiudere la posizione in futuro, acquistando il titolo a un prezzo più basso. Anche in questo caso, se il prezzo dovesse salire andrò incontro a una perdita.



Sei convinto che il prezzo dell'azione salirà Acquisti il titolo Assumi una posizione long



Sei convinto che il **prezzo dell'azione scenderà** Vendi il titolo Assumi una posizione **short**

Il gergo dei CFD

Espressione	Descrizione
CFD	CFD significa «Contract for Difference»: il broker accredita o addebita sul tuo conto trading l'importo corrispondente alla differenza tra il prezzo di ingresso e il prezzo di chiusura della posizione. Gran parte degli esperti definisce questo strumento derivato un contratto swap.
Effetto leva e margine	L'effetto leva è un meccanismo che permette di moltiplicare la propria esposizione al mercato senza impegnare capitale aggiuntivo. Nel mondo degli investimenti, l'importo necessario per aprire e mantenere una posizione con effetto leva è chiamato margine.
	Esempio: un margine del 20% significa che occorrono USD 2'000 per mantenere aperta una posizione complessiva pari a USD 10'000.
	Un margine del 20% corrisponde a un indice di leva di 100:20 = 5
	In questo caso, per un conto trading con un saldo di USD 10'000 e un indice di leva di 5:1, è possibile aprire posizioni capaci di totalizzare fino a $10'000 \times 5 = USD 50'000$. Se l'effetto leva è utilizzato correttamente, permette potenzialmente di ottenere una maggiore diversificazione.
Costo overnight	Les coûts liés au maintien d'une position d'un jour à l'autre, car vous payez ou recevez des intérêts sur le crédit permettant d'utiliser l'effet de levier, qui est en fait un prêt de liquidités. Également appelé « coût d'emprunt ».
Long	Une position de trading ouverte pour acheter, avec l'intention de tirer parti de la hausse des prix.
Short	Una posizione di trading aperta per vendere, al fine di guadagnare dal calo dei prezzi.

CFD e azioni a confronto

Per tradurre tutta questa teoria subito in pratica, prendiamo un esempio con due trader, Warren e John. Warren fa trading su titoli e acquista 10 azioni AMZN a USD 3'600. Il suo investimento è quindi pari a un totale di USD 36'000.

John ha la stessa visione di mercato ed è convinto che le azioni Amazon saliranno nei giorni successivi, ma decide di investire in CFD su Amazon.

Acquista quindi 10 CFD su AMZN per USD 3'600.

Pertanto, il valore del suo investimento (= valore nozionale) è pari a un totale di USD 36'000.

Il suo broker richiede un margine del 20% sulla posizione, così calcolato: $36'000 \times 20\% = USD 7'200$.

Cosa cambia perciò a livello di gestione dei profitti e delle perdite della posizione? In pratica niente. Speso gli investitori alle prime armi ritengono erroneamente che l'utilizzo dell'effetto leva complichi eccessivamente i calcoli.

Ricorda: il rischio della tua posizione andrebbe determinato sulla base del valore complessivo, ovvero il valore nozionale. Warren e John corrono quindi lo stesso rischio finanziario, come se avessero entrambi investito USD 36'000.

Allora perché John ha deciso di utilizzare uno strumento come il CFD anziché investire direttamente in azioni? Semplicemente perché John non è interessato ai dividendi di Amazon o ai diritti di voto in sede di assemblea degli azionisti (non dimentichiamo che i CFD sono un prodotto derivato; non acquistando direttamente le azioni, l'investitore rinuncia a una serie di diritti). Nel nostro esempio, John desidera semplicemente assumere una posizione su Amazon che gli consenta di beneficiare delle oscillazioni del prezzo del titolo. Può anche approfittare del trading con margine per creare ulteriore liquidità nel portafoglio e aprire nuove posizioni.

SCENARIO	Warren	John
	Acquisto di 10 azioni Valore d'investimento: USD 36'000	Acquisto di 10 CFD Valore d'investimento: USD 36'000 Margine USD 7'200
ll prezzo sale del 10%	Profitto USD 3'600 Profitto 10%	Profitto USD 3'600 Profitto 10%
		(calcolato sul valore nozionale) Profitto 50% (calcolato sul margine)
II prezzo scende	Perdita di USD 3'600	Perdita di USD 3'600
del 10%	Perdita 10%	Perdita 10% (calcolato sul valore nozionale)
		Perdita 50% (calcolata sul margine)

Sulla base di questa tabella, è chiaro a prima vista che:

- gli scenari di profitto e perdita sono identici e dipendono dall'oscillazione del prezzo;
- la differenza sta nel margine impiegato. John utilizzerà una frazione del suo portafoglio, tenendo a disposizione liquidità per assumere altre posizioni e diversificare il portafoglio (Nota bene: Il margine richiesto può variare a seconda dell'azione scelta dall'intermediario finanziario e del tipo di conto).



CFD e azioni: tabella comparativa

Contract for Difference (CFD)	Azioni
I CFD consentono agli investitori di assumere posizioni basate sulle oscillazioni al rialzo o al ribasso del prezzo delle azioni.	Investi sul rialzo dell'azione.
I CFD offrono agli investitori molti dei benefici e dei rischi connessi alla detenzione di azioni senza però detenerle effettivamente.	Gli investitori detengono l'azione e ottengono i privilegi spettanti agli azionisti.
I CFD sono prodotti derivati e non sono soggetti alla stamp duty.	Quando acquisti azioni, a seconda del mercato in cui investi puoi essere soggetto alla stamp duty.
Non percepisci dividendi e non hai diritto di voto alle assemblee degli azionisti. I dividendi però sono compensati mediante rettifiche monetarie (con deduzione alla fonte delle imposte).	Investendo in azioni, hai diritto a percepire un dividendo (se distribuito) nonché diritto di voto alle assemblee degli azionisti.
L'impiego della leva consente agli investitori di allocare una quantità di denaro minore sul proprio conto trading.	Occorre impegnare più capitale per assumere un'esposizione rialzista alle azioni.
L'effetto leva aumenta sia i profitti che le perdite. Prima di investire in derivati, accertati di aver compreso i rischi connessi all'investimento con effetto leva, nonché altri concetti come le chiamate a margine e lo stop out.	Non viene utilizzato l'effetto leva. Le potenziali perdite sono limitate all'importo investito. Con i CFD, le perdite possono essere superiori al deposito iniziale.
I CFD hanno finalità sia speculativa sia di copertura. Ad esempio, è possibile usare i CFD a copertura dei rischi nel proprio portafoglio azionario.	È possibile investire al rialzo, senza essere in grado di assumere posizioni ribassiste a scopo di copertura.
I CFD sono prodotti over-the-counter.	Le azioni sono quotate su borse valori regolamentate.

Copertura o speculazione

Tutti gli strumenti derivati, quali future, opzioni e CFD, sono stati creati allo scopo di coprire i rischi. Un produttore di grano può decidere di coprire i rischi finanziari derivanti dalla differenza di prezzo tra il momento della mietitura e quello della vendita utilizzando uno strumento derivato. Analogamente, un investitore azionario può coprire il rischio di una posizione rialzista su azioni mediante una posizione ribassista su CFD.

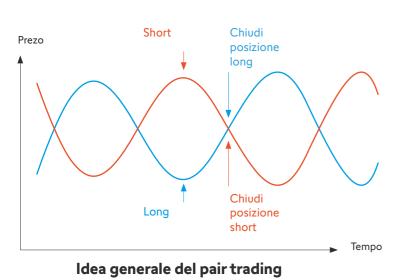
Esempio: Céline ha inserito nel suo portafoglio una posizione rialzista su azioni Nestlé da tre mesi, ma ritiene che il prezzo tenderà a scendere nelle prossime settimane. Per una serie di motivi, non vuole liquidare la posizione, preferendo invece coprire il rischio di ribasso. Decide quindi di assumere una posizione short sui CFD su Nestlé per coprire il rischio della posizione rialzista sulle azioni. Dopo qualche settimana, la sua previsione si rivela corretta e Cèline decide di chiudere la posizione ribassista sui CFD, realizzando un profitto sufficiente per compensare la perdita sulla posizione rialzista sulle azioni.

Nella maggior parte dei casi, i CFD vengono tuttora utilizzati per speculare sulle oscillazioni dell'attivo sottostante. L'orizzonte temporale per investire in una posizione in CFD è generalmente di breve o medio periodo, ma alcuni trader preferiscono mantenere posizioni più a lungo termine. Ricorda che, se utilizzato correttamente e con una gestione prudente del rischio, l'effetto leva permette di costruire un portafoglio più diversificato, in quanto aumenta il potere d'acquisto.



Altri impieghi potenziali dei CFD: il Pair Trading

Il pair trading, noto anche come spread trading o arbitraggio statistico, è una tecnica che risale agli anni Ottanta, lanciata da Gerry Bamberger e Nunzio Tartaglia del reparto quantitativo di Morgan Stanley.



con una correlazione storica elevata. Quando i due deviano, l'operazione consiste nell'assumere una posizione short sul titolo che sovraperforma e una posizione long su quello che sottoperforma, ipotizzando che il differenziale tra i due finirà per convergere. La divergenza tra i titoli può essere dovuta a variazioni transitorie a livello dell'offerta e della domanda. a ordini di acquisto/vendita di grossa entità per un titolo, a reazioni innescate da notizie di spicco su una delle società, e così via.

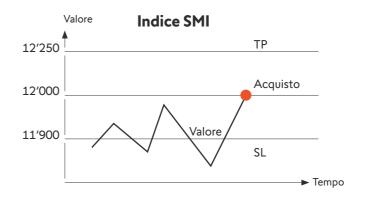
CFD su indici

Finora abbiamo parlato principalmente di CFD su indici ma, come accennavamo nel primo paragrafo di questo e-book, un Contract for Difference può avere diversi attivi sottostanti: indici azionari, obbligazioni, valute, materie prime e tassi d'interesse. Le piattaforme Swissquote permettono di operare in tutte queste classi di attivi. In particolare, gli indici azionari sono rappresentativi di panieri di titoli. Ad esempio, l'S&P 500 e il Dow Jones 30 possono essere presi come raffigurativi del mercato azionario statunitense, mentre il Nasdaq 100 è rappresentativo del settore tecnologico degli Stati Uniti. Su questa sponda dell'Atlantico, l'indice SMI 20 replica la performance delle venti maggiori società svizzere, l'Euro Stoxx 50 è il maggiore paniere europeo mentre il DAX 40 è l'equivalente tedesco.

Benché questi indici possano essere scambiati mediante contratti future e CFD utilizzando il future come attivo sottostante (ovvero un contratto forward), la soluzione più semplice consiste nell'impiego del CFD a pronti, ossia un CFD che replica l'andamento del portafoglio. Questo tipo di contratto è offerto da diversi broker. Si tratta di un prodotto semplice e in genere il point value del contratto è di appena USD 1 (o EUR 1 o CHF 1, a seconda dell'indice). Non vi sono scadenze trimestrali specifiche per i future e l'indice di leva è elevato (fino a 50, con tutti i vantaggi e i rischi che ciò comporta). -> VIDEO



Facciamo un esempio utilizzando l'indice svizzero. Jimmy acquista l'indice CH20, che riflette l'economia svizzera, a 12'000 punti, e imposta un ordine stop loss a 11'900 e un ordine take profit a 12'250. Dopo alcune ore di contrattazione, l'indice raggiunge il livello del take profit e l'operazione viene chiusa con un profitto. Acquistando un contratto, il suo guadagno sull'operazione è stato di CHF 250. Tuttavia, se le contrattazioni avessero raggiunto il livello di stop loss avrebbe perso CHF 100.



Chiamata a margine



«Margin call» è un film del 2011 con Kevin Spacey, girato a Wall Street. I trader finanziari sanno anche che una **margin call** o chiamata a margine è una funzionalità presente su qualunque piattaforma di trading e in qualsiasi borsa per proteggere i conti trading ed evitare un saldo negativo.

In parole povere, si tratta di un avviso trasmesso dalla piattaforma al trader quando i fondi sul conto trading sono quasi esauriti, così da consentirgli di mantenere aperte le posizioni. Il rischio è che una o più posizioni vengano chiuse automaticamente, a meno che il trader non lo faccia manualmente o versi liquidità.

Una volta soddisfatta la chiamata a margine, se le posizioni nel portafoglio subiscono ulteriori perdite, i trader rischiano di raggiungere il cosiddetto **livello di stop out**. Si tratta del punto oltre il quale viene superata la soglia di protezione e le perdite risultano troppo elevate. Il broker è quindi costretto a uscire oppure le posizioni in perdita vengono chiuse automaticamente.

Prima di fare trading su derivati è importante sapere come funzionano i margini, le chiamate a margine (margin call) e i livelli di stop-out.

Errori comuni

Solitamente, **prima di iniziare a praticare uno sport, si imparano le regole del gioco.** Nel calcio, la palla è considerata fuori campo quando oltrepassa fisicamente la linea perimetrale del campo. Nella pallacanestro, la palla è considerata fuori campo se tocca terra o un giocatore al di là della linea di delimitazione sul campo da gioco. Lo stesso vale per gli investimenti con effetto leva. Prima di iniziare a investire occorre conoscere le regole di base ed è proprio questo uno dei motivi per cui esistono le piattaforme demo. In questo ebook abbiamo spiegato come gestire il rischio, come coprire una posizione e come tentare diapprofittare delle oscillazioni dei prezzi mediante posizioni long e short nel portafoglio, mantenendo al contempo una diversificazione adeguata. Abbiamo visto le nozioni di chiamata a margine e stop out, che dovrebbero essere evitati attraverso una buona gestione del rischio. Qual è la mossa successiva? Inizia a esercitarti e tieni a mente tutti i concetti illustrati in questo e-book. Imposta sempre uno stop loss su tutte le posizioni. Se non lo sai già, questo argomento viene trattato in un altro e-book dedicato alla gestione del rischio. Puoi trovarlo facilmente nella sezione dedicata alla formazione del nostro sito web!



Passi successivi -Inizia a fare trading con Swissquote



Accedi a swissquote.com/forex



Apri un conto demo MT5 o Advanced Trader



Puoi esercitarti a fare trading su CFD con denaro virtuale (USD 100'000). Nessun rischio e nessun obbligo

Prova subito una demo!

Perché operare sul Forex con Swissquote?

- 25 anni di esperienza nel trading online
- Scelto da oltre 400′000 trader in tutto il mondo
- Assistenza clienti in più lingue
- Ricerca di mercato esclusiva con report giornalierie settimanali
- Liquidità globale ed esecuzione precisa
- Conti separati
- Gruppo internazionale quotato sulla SIX Swiss Exchange (SIX:SQN)

Swissquote viene regolarmente citata e consultata dai media finanziari globali.

Bloomberg







Investing.com

THE WALL STREET JOURNAL.

e non è adatta a tutti gli investitori. È vietata qualsiasi riproduzione senza previa autorizzazione

